



## Urologia: nuova tecnica diagnostica per il tumore alla prostata

Il carcinoma della prostata è il primo tumore, per incidenza, nel maschio nel mondo occidentale: in Italia rappresenta oltre il 20% dei tumori diagnosticati negli over 50.

Da qualche giorno, a questo riguardo, è stata introdotta, per la prima volta, all'Ospedale di Vimercate, presso la struttura di Urologia, diretta da Gianfranco Deiana (nella foto, il secondo da destra), una tecnica assolutamente innovativa.

E' la "fusion biopsy" della prostata: una metodica per la diagnosi di tumore prostatico clinicamente significativo.

Consiste nella combinazione di due tecniche utilizzate per la diagnosi: la risonanza magnetica e l'ecografia prostatica transrettale.

Mediante l'utilizzo di un ecografo di ultima generazione (l'ASST della Brianza ha investito, in proposito, 70.000 euro), è possibile acquisire e "fondere" le immagini della risonanza magnetica con quelle ecografiche della prostata.

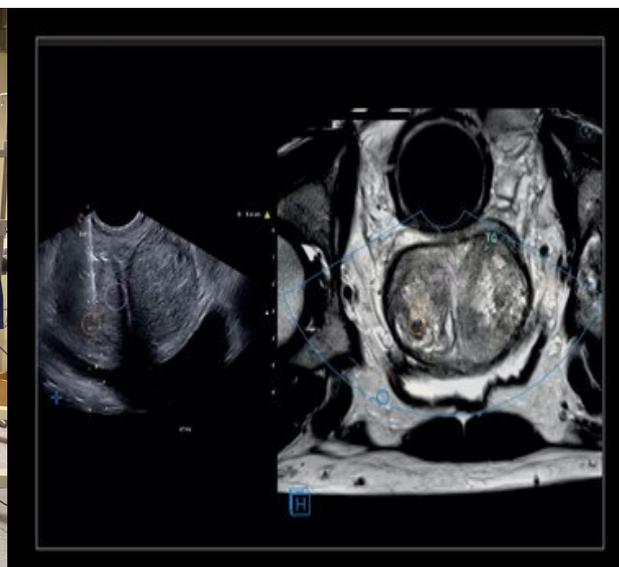
"Un sistema di *navigazione* durante la procedura di biopsia – racconta Deiana - permette di guidare l'ago da biopsia fino all'area *bersaglio* evidenziata da una precedente risonanza magnetica multiparametrica".

Attualmente la "fusion biopsy" risulta essere la tecnica più accurata per la diagnosi di adenocarcinoma prostatico: l'Urologia di via Santi Cosma e Damiano, è la prima struttura della provincia a introdurla.

"Con l'adozione della biopsia *fusion* le immagini della Risonanza Magnetica vengono elaborate e ricostruite sul nostro nuovo ecografo tramite una sofisticata tecnologia", spiega Gianfranco Deiana.

"Sul monitor –aggiunge- andiamo ad individuare e marcare le aree bersaglio, quindi *fondiamo* le immagini della risonanza con quelle dell'ecografia transrettale in tempo reale. In questo modo l'immagine sospetta alla risonanza viene sovrapposta a quella ecografica, consentendo all'operatore di poter eseguire prelievi ecoguidati mirati sulla zona bersaglio".

"La nuova tecnica—continua Deiana - ci permette di aumentare il tasso di rilevamento di un tumore della prostata fino al 60% circa, raddoppiando, praticamente, la performance della tecnica precedente e consentendo una diagnosi più precoce del tumore che si traduce, per il paziente, in una maggiore efficacia dei protocolli terapeutici".



## Desio: la Chirurgia Generale leader nella laparoscopia

“Mai come oggi, per un reparto di chirurgia generale, la necessità di lavorare in rete con altre strutture è stata così urgente.

E in particolare mai come oggi chi si occupa di chirurgia oncologica mini-invasiva del colon-retto avverte questa necessità”.

A parlare in questi termini è Dario Maggioni, Direttore della Chirurgia Generale dell'Ospedale di Desio, struttura da anni impegnata nella lotta contro il tumore del colon retto e riconosciuta come tra le più avanzate in Brianza e in Lombardia, in materia di chirurgia laparoscopica.

Da tre anni Maggioni e la sua équipe di professionisti sono a capo di una rete di ospedali lombardi con cui sviluppa progetti di ricerca, condivide dati clinici e perfeziona tecniche chirurgiche mini-invasive sempre più all'avanguardia.

In collaborazione con il centro di ricerca AIMS Academy, un centro di alta formazione chirurgica, di cui la Chirurgia di Desio è parte fondante, e insieme ai reparti di chirurgia generale, fra l'altro, dell'ospedale Niguarda, di Varese e Busto Arsizio, vengo-

no sviluppati temi di ricerca clinica sempre più aggiornati e significativi.

“Negli ultimi 5 anni – racconta il primario - sono state prodotte più di 30 pubblicazioni scientifiche e svolti congressi nazionali e internazionali. Neanche l'emergenza Covid ha interrotto questa dinamica”. Vale la pena ricordare che negli ultimi 10 anni gli interventi realizzati ogni anno, relativamente alle patologie colon rettalì sono stati in costante aumento: si è passati dai 70/80 casi nel 2009, per attestarsi nel 2019 a quota 166 (oltre un centinaio quelli squisitamente di chirurgia oncologica).



## Achilli capo Dipartimento



Felice Achilli, primario della struttura di Cardiologia dell'Ospedale di Desio è stato nominato nuovo Direttore del Dipartimento Cardioneurovascolare e delle Polipatologie dell'ASST della Brianza.

Il ruolo era vacante da qualche mese, da quando, cioè, Tito Bertoni è andato in pensione per raggiunti limiti d'età.

L'incarico è provvisorio, in attesa del rinnovo di tutti gli incarichi attuali di capi dipartimento: Franco Parmigiani, Daniele Fagnani, Giorgio Galloli, Giuseppe Danilo Vighi, Anna Locatelli, Antonio Amatulli, Marcello Intotero, Maristella Penza.

## Interventi di riqualificazione ad Usmate e Besana

Importanti interventi di riqualificazione, presso i presidi di Usmate Velate e Besana, da parte dell'ASST della Brianza: l'investimento previsto è corposo, pari complessivamente a 2.700.000 euro.

Ad Usmate i lavori - con un impegno di spesa di 1.300.000 euro - comporteranno l'adeguamento della Palazzina B della struttura (ospita, fra l'altro, i servizi della Neuropsichiatria e due centri diurni) alle norme di sicurezza e antincendio. Contemplata anche la realizzazione di un nuovo ascensore e l'ampliamento dei parcheggi adiacenti.

In questi giorni si stanno valutando le offerte pervenute in seguito alla gara bandita dall'ASST. L'aggiudicazione dei lavori è prevista entro fine mese. Realizzati tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi, l'intervento dovrebbe essere avviato entro la fine del prossimo autunno.

Anche per quanto riguarda il presidio di Besana Brianza le opere riguarderanno l'adeguamento del monoblocco alle prescrizioni sulla sicurezza

e la prevenzione antincendio. Interessata all'intervento anche la ristrutturazione di due piani che ospitano l'attività dei laboratori per i pazienti dei servizi di salute mentale e quella prevista dall'offerta della neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza.

Si tratta di un investimento di 1.400.000 euro. Anche in questo caso l'avvio delle opere è programmato per il tardo autunno.

Per entrambi i presidi, i tecnici di ASST Brianza prevedono un anno di cantiere.



## Desio, mascherine a Pediatria



Donazione particolare, in questi giorni, alla ASST della Brianza: sono diverse centinaia di mascherine chirurgiche destinate, in particolare, ai piccoli ospiti della Pediatria dell'Ospedale di Desio.

Protagonista della donazione la Scuola primaria di Verano Brianza: il Comitato Genitori dell'Istituto ha recuperato i dispositivi di protezione, originariamente inviati dal Commissario Straordinario Arcuri, ma poi inutilizzati perché particolarmente stretti.

La dotazione per la scuola è stata poi rinnovata con un nuovo invio da Roma.

## Ambito di Desio: riaperti i centri prelievo territoriali

Erano chiusi da diversi mesi. Ora, a oltre trenta giorni dalla nascita della nuova ASST della Brianza, dallo scorso 1 febbraio, è stata ripristinata la loro attività. Stiamo parlando dei punti prelievi territoriali dell'ambito di Desio: Bovisio Masciago, Cesano Maderno, Limbiate, Nova Milanese.

Il centro di Muggiò verrà riaperto, invece, prossimamente, per garantire un intervento di manutenzione sul sistema impiantistico della struttura.

Per il momento, tranne che per il centro di Limbiate, attivo tutti i giorni feriali (come quello ospedaliero di via Mazzini a Desio), l'attività di prelievo a Bovisio, Cesano, e Nova sarà garantita a giorni alterni

Al fine di garantire il pieno rispetto della normativa nazionale e regionale (distanziamento e divieto di assembramento) sono state introdotte alcune disposizioni organizzative. Intanto non è più possibile l'accesso libero alle prestazioni, ma uno regolamentato. L'utente che intenda effettuare un prelievo ovvero consegnare materiali biologici da analizzare dovrà utilizzare i canali del Contact Center Regionale:

**telefonare al numero verde 800 638 638 oppure collegarsi al sito regionale**

**[www.prenotasalute.regione.lombardia.it](http://www.prenotasalute.regione.lombardia.it), settore "Prenota l'accesso al laboratorio di analisi". Gli utenti sprovvisti di prenotazione non potranno quindi accedere ai servizi.**

E' stato ampliato l'orario di apertura, compreso in una fascia che va dalle ore 7.30 alle ore 10.30.

